

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6517 del 13/11/2025
Oggetto	LR 7/2004. RINNOVO CON VARIANTI ED UNIFICAZIONE DI 6 CONCESSIONI PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO CAMPI POZZI ACQUEDOTTISTICI "POLVERIERA" (RN04T0005) e "CAMPANA" (AREA PARCO XXV APRILE EX RN04T0006, AREA BASEBALL-DANIMARCA EX RN04T0008, AREA TONALE EX RN04T0009, AREA TONALE-BAGLI EX RN04T0003, AREA PORTOGALLO EX RN04T0004) COMPENSIVI DI CENTRALI E MANUFATTI CON AREE CORTILIVE PERTINENZIALI OLTRE A CONDOTTE DI COLLEGAMENTO TRA I POZZI, IN ENTRAMBE LE SPONDE E IN ALVEO STORICO DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI RIMINI (RN). RICHIEDENTE: ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. PROCEDIMENTO RN04T0005
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6770 del 12/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. RINNOVO CON VARIANTI ED UNIFICAZIONE DI 6 CONCESSIONI PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO CAMPI POZZI ACQUEDOTTISTICI “POLVERIERA” (RN04T0005) e “CAMPANA” (AREA PARCO XXV APRILE EX RN04T0006, AREA BASEBALL-DANIMARCA EX RN04T0008, AREA TONALE EX RN04T0009, AREA TONALE-BAGLI EX RN04T0003, AREA PORTOGALLO EX RN04T0004) COMPRENSIVI DI CENTRALI E MANUFATTI CON AREE CORTILIVE PERTINENZIALI OLTRE A CONDOTTE DI COLLEGAMENTO TRA I POZZI, IN ENTRAMBE LE SPONDE E IN ALVEO STORICO DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI RIMINI (RN). RICHIEDENTE: ROMAGNA ACQUE SOCIETA’ DELLE FONTI S.P.A. - PROCEDIMENTO RN04T0005.

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con D.D.G. n.124 del 19/12/2023;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATE:

- la **Determinazione n. 5349 del 23/04/2004** del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia avente per oggetto "Rilascio di Concessione di area demaniale in sponda destra del Fiume Marecchia in Comune di Rimini destinata a **campo pozzi** acquedottistici denominato **Polveriera**" - Pratica **RN04T0005** (157 Marecchia), con scadenza al **22/04/2023**, con cui si provvedeva a rilasciare ad Amir s.p.a. (C.F./P.IVA 02349350401), la concessione di un'area demaniale in sponda destra del Fiume Marecchia per complessivi m². 17.450,43 circa da destinare ad uso campo pozzi ("Polveriera") in comune di Rimini (RN) - risorsa ubicata al foglio Fg. n. 69 part. 23 - 47/parte - 46/parte - 44/parte e 45/parte di detto comune, individuata nell'elaborato grafico TAV. 1 parte integrante del suddetto atto;
- la **Determinazione n. 5350 del 23/04/2004** del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia avente per oggetto "Rilascio di Concessione di area demaniale in sponda destra e sinistra dell'alveo storico del Fiume Marecchia in Comune di Rimini destinata a centrale, centrale scarico e pozzi **2-3-4-17-50-64-65**" - Pratica **RN04T0006** (158 Marecchia), con scadenza al **22/04/2023**, con cui si provvedeva a rilasciare ad Amir s.p.a. (C.F./P.IVA 02349350401), la concessione di un'area demaniale in sponda destra e sinistra dell'alveo storico del Fiume Marecchia per complessivi m². 1.871,78 da destinare ad uso campo pozzi acquedottistici ("Campana - area Parco XXV Aprile" con centrale acquedottistica, centrale di scarico Via San

Candico e pozzi **2-3-4-17-50-64-65**) in comune di Rimini (RN) - risorsa ubicata al foglio Fg. n. 73 part. 211/parte-1636-1637 e al foglio Fg. n. 65 part. 1603/parte-1604/parte e antistanti di detto comune, individuata nell'elaborato grafico TAV. 1 parte integrante del suddetto atto;

- la **Determinazione n. 5354 del 23/04/2004** del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia avente per oggetto "Rilascio di Concessione di area demaniale in sponda sinistra del Fiume Marecchia in Comune di Rimini destinata ai pozzi **6-36-37**" - Pratica **RN04T0008** (159 Marecchia), con scadenza al **22/04/2023**, con cui si provvedeva a rilasciare ad Amir s.p.a. (C.F./P.IVA 02349350401), la concessione di un'area demaniale in sponda sinistra del Fiume Marecchia per complessivi m² 89,85 da destinare ad uso campo pozzi acquedottistici ("Campana - area Baseball-Danimarca" con pozzi di Via Danimarca **6-36-37**) in comune di Rimini (RN) - risorsa ubicata al foglio Fg. n. 64 part. 59/parte di detto comune, individuata nell'elaborato grafico parte integrante del suddetto atto;
- la **Determinazione n. 5355 del 23/04/2004** del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia avente per oggetto "Rilascio di Concessione di area demaniale in sponda sinistra del Fiume Marecchia in Comune di Rimini destinata ai pozzi **5-46**" - Pratica **RN04T0009** (160 Marecchia), con scadenza al **22/04/2023**, con cui si provvedeva a rilasciare ad Amir s.p.a. (C.F./P.IVA 02349350401), la concessione di un'area demaniale in sponda sinistra del Fiume Marecchia per complessivi m² 942,10 da destinare ad uso campo pozzi acquedottistici ("**Campana - area Tonale**" con pozzi di Via Tonale **5-46**) in comune di Rimini (RN) - risorsa ubicata al foglio Fg. n. 64 part. 1599/parte e antistante di detto comune, individuata nell'elaborato grafico parte integrante del suddetto atto;
- la **Determinazione n. 17918 del 03/12/2014** del Servizio Tecnico di Bacino Romagna avente per oggetto "Concessione di un'area demaniale in sponda sinistra del Marecchia in corrispondenza dell'intersezione di Via Tonale e Via Bagli in Comune di Rimini destinata al pozzo acquedottistico n. 47, al relativo quadro elettrico e a zona di tutela assoluta. Ampliamento

- e unificazione della concessione n. 5346/2004 Pratica **RN04T0003** (154 Marecchia), con scadenza al **22/04/2023**, con cui si provvedeva a rilasciare a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. (C.F./P.IVA 00337870406), la variante alla concessione n. **5346 del 23/04/2004** di un'area demaniale in sponda sinistra del Fiume Marecchia rilasciata inizialmente ad Amir s.p.a. (C.F./P.IVA 02349350401) per m² 10 destinata al pozzo 47 ed al relativo quadro elettrico, poi ampliata e rilasciata per complessivi m² 347 da destinare ad uso campo pozzi acquedottistici ("**Campana - area Tonale-Bagli**") con il **pozzo 47** sito all'intersezione di Via Tonale-Via Bagli, il relativo quadro elettrico e la ulteriore zona di tutela assoluta conformemente alle previsioni dell'art.94 co.3 del D. Lgs. 152/2006, per un raggio di m 10 dal pozzo stesso in comune di Rimini (RN) - risorsa ubicata al foglio Fg. n. 64 part. 1210-1211 e antistanti di detto comune, individuata nell'elaborato grafico parte integrante del suddetto atto di variante;
- la **Determinazione n. 5347 del 23/04/2004** del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia avente per oggetto "Rilascio di Concessione di area demaniale in sponda sinistra del Fiume Marecchia in Comune di Rimini destinata al pozzo **14**" - Pratica **RN04T0004** (155 Marecchia), con scadenza al **22/04/2023**, con cui si provvedeva a rilasciare ad Amir s.p.a. (C.F./P.IVA 02349350401), la concessione di un'area demaniale in sponda sinistra del Fiume Marecchia per complessivi m² 583,96 da destinare ad uso campo pozzi acquedottistici ("**Campana - area Portogallo**") con pozzo **14** di Via Portogallo) in comune di Rimini (RN) - risorsa ubicata al foglio Fg. n. 63 part. 27/parte-111 e antistanti di detto comune, individuata nell'elaborato grafico parte integrante del suddetto atto;
 - la **Determinazione n. 6565 del 11/05/2004** del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia avente per oggetto "*Preso atto rinuncia titolarità conc. demaniali DET. nn. 5346-5347-5349-5350-5354-5355 del 23/03/04 e n. 3418 del 17/03/05 rilasciate Soc. Amir spa RN - Rilascio delle stesse a favore della Soc. Romagna Acque-Soc.delle fonti spa Forlì*", con cui si provvedeva a rilasciare il **cambio titolarità** delle pratiche sopra richiamate **da Amir s.p.a.**

(C.F./P.IVA 02349350401) a Romagna Acque Societa' delle Fonti s.p.a. (C.F./P.IVA 00337870406), mantenendo invariate le stesse destinazioni d'uso delle aree ed alle stesse condizioni e prescrizioni contenute ai commi 2), 3) e 5) dei suddetti dispositivi delle determinazioni dirigenziali n. 5346-5347-5349-5350-5354-5355 del 23.03.2004; e n.3418 del 17.03.2005 , integralmente richiamate

VISTA l'istanza pervenuta, completa di allegati tecnici, il 11/04/2023 con protocollo n. PG/2023/62856, integrata in data 21/02/2024 con protocollo ARSTPC 21/02/2024.9538.E, in seguito a richiesta di integrazioni (nota di protocollo ARSTPC 04/01/2024.395.U, registrata in data 10/01/2024 al prot. Arpae PG/2024/3497 e inoltrata al Richiedente con prot. Arpae PG/2024/11484 del 22/01/2024), con cui Romagna Acque Societa' delle Fonti s.p.a. (C.F./P.IVA 00337870406), con sede legale in Comune di Forlì, nella persona del legale rappresentante Govi Guido (C.F. GVOGDU61P16F257R) ha richiesto il rinnovo con **variante in aumento di superficie e unificazione delle 6 concessioni:**

- pratica **RN04T0005** (157 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5349 del 23/04/2004 (**campo pozzi Polveriera**);
- pratica **RN04T0006** (158 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5350 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Parco XXV Aprile**);
- pratica **RN04T0008** (159 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5354 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Baseball-Danimarca**);
- pratica **RN04T0009** (160 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5355 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Tonale**);
- pratica **RN04T0003/variante 2014** (154 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacino Romagna con DET. n. 17918 del 03/12/2014, variante in aumento della precedente DET. n. 5346 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Tonale Bagli**);
- pratica **RN04T0004** (155 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5347 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Portogallo**)

con le modifiche di cambio titolarità del Concessionario da Amir s.p.a. a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. (DET. n. 6565 del 11/05/2005 rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia).

Tali aree risultano ubicate in Comune di Rimini in sponda destra e sinistra e in alveo storico del fiume Marecchia, richieste per centrali e manufatti pozzi ad uso acquedottistico e aree cortilive pertinenziali, oltre a condotte di collegamento tra i pozzi e si tratta di 2 campi pozzi:

1. **campo pozzi “Polveriera”** (in sponda destra f. Marecchia)
2. **campo pozzi “Campana”, suddiviso in 5 aree:**
 - a. area Parco XXV Aprile (in alveo storico f. Marecchia);
 - b. area Baseball-Danimarca (in sponda sinistra f. Marecchia);
 - c. area Tonale (in sponda sinistra f. Marecchia);
 - d. area Tonale-Bagli (in sponda sinistra f. Marecchia),
 - e. area Portogallo (in sponda sinistra f. Marecchia)

Nel dettaglio le superfici richieste con specificazione delle variazioni in aumento e con le ubicazioni catastali sono le seguenti:

- **1) campo pozzi Polveriera:** manufatti pozzi n. 53-54-55-56-57-58 con marciapiedi, box, pesa, cabina elettrica con marciapiede, deposito con marciapiede, manufatto con impianto di clorazione e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi: 18.223 m² totali, invece di 17.450,43 m² per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 69 Particelle 23-40-47-96-97/parte-98-99/parte-102;
- **2 a) campo pozzi Campana (area Parco XXV Aprile):** 1.977 m² totali, invece di 1.871,78 m² per variante in aumento per ricomprendere anche la vasca interrata di raccolta delle

acque di scarico ed i marciapiedi perimetrali ai manufatti, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi, con la seguente suddivisione:

- **centrale acquedottistica** con relativa area cortiliva recintata e limitrofa vasca di raccolta delle acque di scarico: 1.027 m² totali, di cui 978 m² manufatti della centrale e 49 m² vasca; ubicazione catastale: Foglio 73 Particelle 1544 e antistante-1548-2064/parte-2065-2066;
- **centrale di scarico** San Candido con marciapiede e con relativa area cortiliva: 754 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 65 Particelle 1574-3051/parte- 3053/parte-3055/parte e antistante;
- manufatto **pozzo n. 2** con marciapiede: 29 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 2108/parte e antistante;
- manufatto **pozzo n. 3** con marciapiede: 34 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1545 antistante;
- manufatto **pozzo n. 4** con marciapiede: 28 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 65, antistante Foglio 73 Particella 1546;
- manufatto **pozzo n. 17** con marciapiede: 23 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1637/parte e antistante;
- manufatto **pozzo n. 50** con marciapiede: 19 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1636 e antistante;
- manufatto **pozzo n. 64** con marciapiede: 33 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 211/parte;

- manufatto **pozzo n. 65** con marciapiede: 30 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1637 antistante;
- **2 b) campo pozzi Campana (area Baseball-Danimarca):** 1.375 m2 totali, invece di 89,85 m2 per variante in aumento dell'area fino a ricomprendere all'incirca la zona di tutela assoluta nel raggio di 10 m dalle captazioni, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi, con la seguente suddivisione:
 - manufatto **pozzo n. 6** con marciapiede, con potabilizzatore e con relativa area cortiliva da recintare : 540 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1207-1631/parte;
 - manufatto **pozzo n. 36** con marciapiede e con relativa area cortiliva da recintare: 358 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1208-1631/parte;
 - manufatto **pozzo n. 37** con marciapiede e con relativa area cortiliva da recintare: 491 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1209-1631/parte;
- **2 c) campo pozzi Campana (area Tonale):** manufatti **pozzi n. 5 e 46** con marciapiedi, con accessori impianti acquedottistici e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi: 952 m2 totali, invece di 942,10 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1629-1630;
- **2 d) campo pozzi Campana (area Tonale-Bagli):** manufatto **pozzo n. 47** con limitrofo manufatto quadro elettrico e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra gli altri pozzi, 462 m2 totali, senza modifiche di estensione;

- **2 e) campo pozzi Campana (area Portogallo):** manufatto **pozzo n. 14** con marciapiede e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra gli altri pozzi: 587 m2 totali, invece di 583,96 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 63 Particelle 91-111-2069-2070.

DATO ATTO:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 261 del 27/09/2023 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza ai sensi del comma 9, art. 16 della L.R. 7/2004;
- che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2024/46871 ha rilasciato il nulla osta idraulico prot. n. 16106.U del 11/03/2024, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni, recepite nel Disciplinare, parte integrante del presente atto, richiesto con nostra nota del 22/11/2023 PG/2023/198495;
- che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR n. 1174 del 10/07/2023;
- che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. 10/11/2025.198856.E;

PRECISATO che per la presente concessione non è necessario acquisire "comunicazione e/o informativa antimafia" ai sensi dell'art. 83 comma 1 del codice antimafia D.Lgs. n 159/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data 29/10/2025, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- ha versato un **deposito cauzionale** pari ad **€ 1.012,06**, che può essere mantenuto a parziale

garanzia della concessione, costituito con i seguenti versamenti effettuati in data 23/05/2005:

- € 220,39 (duecentoventi/39) per la concessione n. 5346 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0003)
- € 165,32 (centosessantacinque/32) per la concessione n. 5347 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0004)
- € 254,50 (duecentocinquantaquattro/50) per la concessione n. 5349 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0005)
- € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5350 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0006)
- € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5354 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0008)
- € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5355 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0009);
- è esentato dal pagamento del canone ai sensi delle D.G.R. 29/06/2009 n. 913 e D.G.R. 17.02.2014 n. 173 in cui è prevista l'esenzione agli Enti locali per gli usi di cui al comma 3 dell'art. 15 della L.R. 7/2004 e s.m.i.;

RITENUTO:

- di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- di poter quindi rilasciare la concessione richiesta per una durata non superiore ad anni **19** a decorrere dalla data di scadenza dell'efficacia delle concessioni n. 5346-5347-5349-5350-5354-5355 del 23/03/2004, così come modificate nel cambio titolarità dall'atto n. 6565 del 11/05/2004, ovvero fino al **31/12/2041** ai sensi dell' art. 17 comma c) della L.R. n.7 del 14 aprile 2004;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare a **Romagna Acque Societa' delle Fonti s.p.a.** (C.F./P.IVA 00337870406), con sede legale in comune di Forlì (FC), il rinnovo con **variante in aumento di superficie e unificazione delle 6 concessioni**:

- 1) pratica **RN04T0005** (157 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5349 del 23/04/2004 (**campo pozzi Polveriera**);
- 2) pratica **RN04T0006** (158 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5350 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Parco XXV Aprile**);
- 3) pratica **RN04T0008** (159 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5354 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Baseball-Danimarca**);
- 4) pratica **RN04T0009** (160 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5355 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Tonale**);
- 5) pratica **RN04T0003/variante 2014** (154 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacino Romagna con DET. n. 17918 del 03/12/2014, variante in aumento della precedente DET. n. 5346 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Tonale Bagli**);

○ 6) pratica **RN04T0004** (155 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5347 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Portogallo**) con le modifiche di cambio titolarità del Concessionario da Amir s.p.a. a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. (DET. n. 6565 del 11/05/2005 rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia).

Tali aree risultano ubicate in Comune di Rimini in sponda destra e sinistra e in alveo storico del fiume Marecchia, richieste per centrali e manufatti pozzi ad uso acquedottistico e aree cortilive pertinenziali, oltre a condotte di collegamento tra i pozzi e si tratta di 2 campi pozzi:

- 1) **campo pozzi “Polveriera”** (in sponda destra f. Marecchia)
- 2) **campo pozzi “Campana”, suddiviso in 5 aree:**
 - a) area Parco XXV Aprile (in alveo storico f. Marecchia);
 - b) area Baseball-Danimarca (in sponda sinistra f. Marecchia);
 - c) area Tonale (in sponda sinistra f. Marecchia);
 - d) area Tonale-Bagli (in sponda sinistra f. Marecchia),
 - e) area Portogallo (in sponda sinistra f. Marecchia)

Nel dettaglio le superfici richieste con specificazione delle variazioni in aumento e con le ubicazioni catastali sono le seguenti:

- **1) campo pozzi Polveriera:** manufatti pozzi n. 53-54-55-56-57-58 con marciapiedi, box, pesa, cabina elettrica con marciapiede, deposito con marciapiede, manufatto con impianto di clorazione e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi: 18.223 m² totali, invece di 17.450,43 m² per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 69 Particelle 23-40-47-96-97/parte-98-99/parte-102;

- **2 a) campo pozzi Campana (area Parco XXV Aprile):** 1.977 m2 totali, invece di 1.871,78 m2 per variante in aumento per ricomprendere anche la vasca interrata di raccolta delle acque di scarico ed i marciapiedi perimetrali ai manufatti, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi, con la seguente suddivisione:
 - **centrale acquedottistica** con relativa area cortiliva recintata e limitrofa vasca di raccolta delle acque di scarico: 1.027 m2 totali, di cui 978 m2 manufatti della centrale e 49 m2 vasca; ubicazione catastale: Foglio 73 Particelle 1544 e antistante-1548-2064/parte-2065-2066;
 - **centrale di scarico** San Candido con marciapiede e con relativa area cortiliva: 754 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 65 Particelle 1574-3051/parte- 3053/parte- 3055/parte e antistante;
 - manufatto **pozzo n. 2** con marciapiede: 29 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 2108/parte e antistante;
 - manufatto **pozzo n. 3** con marciapiede: 34 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1545 antistante;
 - manufatto **pozzo n. 4** con marciapiede: 28 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 65, antistante Foglio 73 Particella 1546;
 - manufatto **pozzo n. 17** con marciapiede: 23 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1637/parte e antistante;
 - manufatto **pozzo n. 50** con marciapiede: 19 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1636 e antistante;

- manufatto **pozzo n. 64** con marciapiede: 33 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 211/parte;
- manufatto **pozzo n. 65** con marciapiede: 30 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1637 antistante;
- **2 b) campo pozzi Campana (area Baseball-Danimarca):** 1.375 m2 totali, invece di 89,85 m2 per variante in aumento dell'area fino a ricomprendere all'incirca la zona di tutela assoluta nel raggio di 10 m dalle captazioni, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi, con la seguente suddivisione:
 - manufatto **pozzo n. 6** con marciapiede, con potabilizzatore e con relativa area cortiliva da recintare : 540 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1207-1631/parte;
 - manufatto **pozzo n. 36** con marciapiede e con relativa area cortiliva da recintare: 358 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1208-1631/parte;
 - manufatto **pozzo n. 37** con marciapiede e con relativa area cortiliva da recintare: 491 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1209-1631/parte;
- **2 c) campo pozzi Campana (area Tonale):** manufatti **pozzi n. 5 e 46** con marciapiedi, con accessori impianti acquedottistici e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi: 952 m2 totali, invece di 942,10 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1629-1630;

- **2 d) campo pozzi Campana (area Tonale-Bagli):** manufatto **pozzo n. 47** con limitrofo manufatto quadro elettrico e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra gli altri pozzi, 462 m2 totali, senza modifiche di estensione;
- **2 e) campo pozzi Campana (area Portogallo):** manufatto **pozzo n. 14** con marciapiede e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra gli altri pozzi: 587 m2 totali, invece di 583,96 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 63 Particelle 91-111-2069-2070.

Tali aree sono identificate negli elaborati grafici allegati e parte integrante e sostanziale del presente atto (codice Pratica **RN04T0005**):

2. di rilasciare la concessione richiesta dalla data di scadenza dell'efficacia delle concessioni n. 5346-5347-5349-5350-5354-5355 del 23/03/2004, così come modificate nel cambio titolarità dall'atto n. 6565 del 11/05/2004, ovvero fino al **31/12/2041**;
3. di mantenere il **deposito cauzionale** pari ad **€ 1.012,06**, a parziale garanzia della concessione, costituito con i seguenti versamenti effettuati in data 23/05/2005:
 - € 220,39 (duecentoventi/39) per la concessione n. 5346 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0003)
 - € 165,32 (centosessantacinque/32) per la concessione n. 5347 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0004)
 - € 254,50 (duecentocinquantaquattro/50) per la concessione n. 5349 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0005)
 - € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5350 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0006)

- € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5354 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0008)

- € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5355 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0009)

che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia;

4. di esentare il concessionario, per la tipologia d'uso, dal pagamento del canone di concessione ai sensi della D.G.R. 173/2014 che prevede l'esenzione del canone alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti di Diritto pubblico, della D.G.R. 913/2009 e dell'articolo 8 comma 4, della L.R. n.2 del 30 aprile 2015;
5. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto;
6. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico Prot. n. 16106.U del 11/03/2024, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota, trasmessa e registrata in pari data al protocollo Arpae PG/2024/46871;
7. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
8. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
9. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;
10. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di

- contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
11. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
12. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area demaniale intestata a **Romagna Acque Societa' delle Fonti s.p.a.** (C.F./P.IVA 00337870406), con sede legale in comune di Forlì (FC) - codice pratica **RN04T0005**.

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto il rinnovo con **variante in aumento di superficie e unificazione delle 6 concessioni**:

- 1) pratica **RN04T0005** (157 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5349 del 23/04/2004 (**campo pozzi Polveriera**);
- 2) pratica **RN04T0006** (158 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5350 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Parco XXV Aprile**);
- 3) pratica **RN04T0008** (159 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5354 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Baseball-Danimarca**);
- 4) pratica **RN04T0009** (160 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5355 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Tonale**);
- 5) pratica **RN04T0003/variante 2014** (154 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacino Romagna con DET. n. 17918 del 03/12/2014, variante in aumento della precedente DET. n. 5346 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Tonale Bagli**);
- 6) pratica **RN04T0004** (155 Marecchia) rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia con DET. n. 5347 del 23/04/2004 (**campo pozzi Campana area Portogallo**);

con le modifiche di cambio titolarità del Concessionario da Amir s.p.a. a Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. (DET. n. 6565 del 11/05/2005 rilasciata da Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia).

Tali aree risultano ubicate in Comune di Rimini in sponda destra e sinistra e in alveo storico del fiume Marecchia, richieste per centrali e manufatti pozzi ad uso acquedottistico e aree cortilive pertinenziali, oltre a condotte di collegamento tra i pozzi e si tratta di 2 campi pozzi:

- 3) **campo pozzi “Polveriera”** (in sponda destra f. Marecchia)
- 4) **campo pozzi “Campana”, suddiviso in 5 aree:**
 - a) area Parco XXV Aprile (in alveo storico f. Marecchia);
 - b) area Baseball-Danimarca (in sponda sinistra f. Marecchia);
 - c) area Tonale (in sponda sinistra f. Marecchia);
 - d) area Tonale-Bagli (in sponda sinistra f. Marecchia),
 - e) area Portogallo (in sponda sinistra f. Marecchia)

Nel dettaglio le superfici richieste con specificazione delle variazioni in aumento e con le ubicazioni catastali sono le seguenti:

- **1) campo pozzi Polveriera:** manufatti pozzi n. 53-54-55-56-57-58 con marciapiedi, box, pesa, cabina elettrica con marciapiede, deposito con marciapiede, manufatto con impianto di clorazione e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi: 18.223 m2 totali, invece di 17.450,43 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 69 Particelle 23-40-47-96-97/parte-98-99/parte-102;
- **2 a) campo pozzi Campana (area Parco XXV Aprile):** 1.977 m2 totali, invece di 1.871,78 m2 per variante in aumento per ricomprendere anche la vasca interrata di

raccolta delle acque di scarico ed i marciapiedi perimetrali ai manufatti, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi, con la seguente suddivisione:

- **centrale acquedottistica** con relativa area cortiliva recintata e limitrofa vasca di raccolta delle acque di scarico: 1.027 m² totali, di cui 978 m² manufatti della centrale e 49 m² vasca; ubicazione catastale: Foglio 73 Particelle 1544 e antistante-1548-2064/parte-2065-2066;
- **centrale di scarico** San Candido con marciapiede e con relativa area cortiliva: 754 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 65 Particelle 1574-3051/parte- 3053/parte- 3055/parte e antistante;
- manufatto **pozzo n. 2** con marciapiede: 29 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 2108/parte e antistante;
- manufatto **pozzo n. 3** con marciapiede: 34 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1545 antistante;
- manufatto **pozzo n. 4** con marciapiede: 28 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 65, antistante Foglio 73 Particella 1546;
- manufatto **pozzo n. 17** con marciapiede: 23 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1637/parte e antistante;
- manufatto **pozzo n. 50** con marciapiede: 19 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1636 e antistante;
- manufatto **pozzo n. 64** con marciapiede: 33 m² totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 211/parte;

- manufatto **pozzo n. 65** con marciapiede: 30 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 73 Particella 1637 antistante;
- **2 b) campo pozzi Campana (area Baseball-Danimarca):** 1.375 m2 totali, invece di 89,85 m2 per variante in aumento dell'area fino a ricomprendere all'incirca la zona di tutela assoluta nel raggio di 10 m dalle captazioni, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi, con la seguente suddivisione:
 - manufatto **pozzo n. 6** con marciapiede, con potabilizzatore e con relativa area cortiliva da recintare : 540 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1207-1631/parte;
 - manufatto **pozzo n. 36** con marciapiede e con relativa area cortiliva da recintare: 358 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1208-1631/parte;
 - manufatto **pozzo n. 37** con marciapiede e con relativa area cortiliva da recintare: 491 m2 totali; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1209-1631/parte;
- **2 c) campo pozzi Campana (area Tonale):** manufatti **pozzi n. 5 e 46** con marciapiedi, con accessori impianti acquedottistici e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra i pozzi: 952 m2 totali, invece di 942,10 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 64 Particelle 1629-1630;
- **2 d) campo pozzi Campana (area Tonale-Bagli):** manufatto **pozzo n. 47** con limitrofo manufatto quadro elettrico e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle

condotte di distribuzione di collegamento tra gli altri pozzi, 462 m2 totali, senza modifiche di estensione;

- **2 e) campo pozzi Campana (area Portogallo):** manufatto **pozzo n. 14** con marciapiede e con relativa area cortiliva recintata, oltre alle condotte di distribuzione di collegamento tra gli altri pozzi: 587 m2 totali, invece di 583,96 m2 per rettifica di maggior precisione nel rilievo; ubicazione catastale: Foglio 63 Particelle 91-111-2069-2070.

Tali aree sono identificate negli elaborati grafici allegati e parte integrante e sostanziale del presente atto (codice Pratica **RN04T0005**).

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha efficacia per anni **19** dalla data di scadenza dell'efficacia delle concessioni n. 5346-5347-5349-5350-5354-5355 del 23/03/2004, così come modificate nel cambio titolarità dall'atto n. 6565 del 11/05/2004, ovvero fino al **31/12/2041** ;

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

- Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del concessionario.
- il Concessionario è esentato per la tipologia d'uso dal pagamento del canone di concessione ai sensi della D.G.R. 173/2014 che prevede l'esenzione del canone alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti di Diritto pubblico, della D.G.R. 913/2009 e dell'articolo 8 comma 4, della L.R. n.2 del 30 aprile 2015.
- il **deposito cauzionale** pari ad **€ 1.012,06**, viene mantenuto a parziale garanzia della

concessione, costituito con i seguenti versamenti effettuati in data 23/05/2005:

- € 220,39 (duecentoventi/39) per la concessione n. 5346 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0003)
 - € 165,32 (centosessantacinque/32) per la concessione n. 5347 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0004)
 - € 254,50 (duecentocinquantaquattro/50) per la concessione n. 5349 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0005)
 - € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5350 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0006)
 - € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5354 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0008)
 - € 123,95 (centoventitre/95) per la concessione n. 5355 del 23/03/2004 (Pratica RN04T0009)
- L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi del concessionario, potrà essere integrato in base agli adeguamenti normativi. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi.

Articolo 4

PRESCRIZIONI INERENTI L'UTILIZZAZIONE DELL'AREA DEMANIALE

1. Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione di Arpae, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna.
2. All'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica per effetto di scavi o riporti di materiale di qualsiasi natura e consistenza.

3. Il concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa. Del pari l'Amministrazione sarà indenne da responsabilità per danni a terzi o eventuali infortuni che possano intervenire nell'esercizio della concessione.
4. Sono a carico del concessionario sia la verifica dell'esatta determinazione della superficie demaniale, sia il preciso posizionamento dell'area rispetto alle carte catastali, qualora richieste dalla Agenzia e secondo le indicazioni che verranno impartite.

Articolo 5

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto approvato.
2. Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte da questa Agenzia concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.
3. Il concessionario è tenuto alla custodia del bene concesso. Il concessionario è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione arrecati a terzi nell'esercizio della concessione, derivanti da carente controllo. La responsabilità del concessionario non viene meno per effetto dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle direttive e delle prescrizioni impartite da questa a maggior tutela della sicurezza delle opere idrauliche.
4. Il concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

5. L'area concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e rifiuti di qualsiasi genere che possano essere trascinati da eventuali piene e che, conseguentemente, costituiscano ostacolo al libero deflusso delle acque.
6. Arpae non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo e cedimenti arginali. Questa Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'area demaniale sono totalmente a carico del concessionario, restando inteso che l'Autorità idraulica interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.
7. La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica, di urbanistica e edilizia, di cave e attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da svolgere. La concessione quindi non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.
8. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto a munirsi dell'assenso di titolari di diritti o facoltà sulle aree concesse o su quelle limitrofe, in particolare nel caso in cui l'esercizio della concessione possa interferire con quello di altre concessioni demaniali rilasciate, impegnandosi a tenere estranea l'Amministrazione concedente da eventuali controversie in merito.
9. Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente parte integrante del presente Atto;

10. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Articolo 6

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

A) L'area demaniale oggetto di concessione ricade nell'ambito territoriale definito dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) "*Fasce ad alta vulnerabilità idrogeologica*" ed è soggetta all'art. 9 delle Norme di Piano del P.A.I.. In particolare, al fine di tutelare la qualità delle acque, non sono consentiti la dispersione dei reflui, lo spandimento di liquami zootecnici e di fanghi di depurazione, le discariche, lo stoccaggio di prodotti o sostanze chimiche pericolose e, in generale, le attività e gli usi potenzialmente in grado di infiltrare sostanze inquinanti nel sottosuolo. Nella gestione delle aree naturali o ad uso agricolo è vietato l'uso di diserbanti e di anticrittogamici;

B) La concessione è soggetta alle **prescrizioni dettate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna** con nulla osta idraulico prot. n. 16106.U del 11/03/2024 di seguito riportate:

"Omissis ..

CONDIZIONI GENERALI

- 1) *L'USTPC-RN si riserva, sin da ora, la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, con facoltà di chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà ai sensi di legge, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo.*
- 2) *il soggetto richiedente in relazione al presente provvedimento resta assoggettato a tutte*

le altre eventuali condizioni, anche di natura onerosa, che si dovessero rendere necessarie in applicazioni di disposizioni di legge e/o regolamentari sopraggiunte successivamente al rilascio dello stesso;

- 3) nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal soggetto richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute nel corso o a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia;*
- 4) il soggetto richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di USTPC-RN, in particolare agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa Agenzia incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;*

DURATA

- 5) la durata del presente nulla osta idraulico è pari alla durata indicata nell'Atto di Concessione rilasciato da ARPAE per autorizzare l'occupazione;*

CONDIZIONI SUL PROGETTO E SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

- 6) al di fuori di quanto espressamente autorizzato è vietato apportare modifiche plano-altimetriche alle aree pertinenziali del corso d'acqua ed alle aree appartenenti al demanio idrico dello Stato;*
- 7) al di fuori di quanto espressamente autorizzato nelle aree demaniali ricadenti all'interno delle aree esondabili con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni individuate dal PGRA è vietato il deposito e lo stoccaggio di materiali di qualsiasi genere, e comunque ogni altra opera e/o trasformazione che comporti una riduzione della capacità di invaso e/o un incremento delle condizioni di rischio idraulico;*
- 8) è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale dall'alveo e dalle fasce*

pertinenziali contermini alle aree concesse;

- 9) *il soggetto richiedente è tenuto al rispetto delle norme di polizia idraulica di cui agli artt. 93 e segg. del R.D. 523/1904;*

CONDIZIONI DI USO E MANUTENZIONE

- 10) *il soggetto richiedente è obbligato a provvedere a propria cura e spese alla regolare manutenzione e alla conservazione dell'area demaniale concessa, compresa la gestione della vegetazione e la rimozione delle alberature pericolanti, previa autorizzazione dell'Autorità Idraulica nel rispetto delle norme di polizia idraulica e delle ulteriori normative vigenti in materia, con particolare riferimento a quelle inerenti allo smaltimento dei rifiuti e alla tutela dell'avifauna;*
- 11) *si intendono, nell'ambito delle aree concesse, autorizzati senza preventiva comunicazione i soli lavori di taglio della vegetazione arbustiva spontanea e di raccolta di vegetazione senescente e/o caduta;*
- 12) *l'area non potrà essere recintata in forma permanente né utilizzata per la realizzazione di baracche e manufatti, anche a carattere precario e provvisorio.*

SICUREZZA

- 13) *l'autorizzazione idraulica/nulla osta idraulico non rappresentano garanzia di sicurezza, pertanto, è ad esclusivo carico del soggetto richiedente garantire la sicurezza, sia per la conduzione del cantiere per la realizzazione delle opere autorizzate che per il successivo uso delle opere stesse e dell'area demaniale concessa; il richiedente è consapevole che l'uso di aree e/o la realizzazione di interventi in zone a rischio idraulico espone potenzialmente l'uso delle aree e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. USTPC-RN non è, pertanto, responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali, a mero titolo esemplificativo, piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali;*

14) USTPC-RN non assume, inoltre, alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;

15) compete, esclusivamente, al soggetto richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dal P.G.R.A., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica e provvedendo ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando il Bollettino di Vigilanza Meteo-Idrogeologica-Idraulica/l'Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica emesso dal sistema di allertamento della regione Emilia-Romagna e reperibile presso il portale ufficiale <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>, al fine di porre in essere tutti i comportamenti utili a prevenire pericoli alla incolumità delle persone.

...omissis”

Articolo 7

RINNOVO E/O SUBENTRO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
2. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Articolo 8

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 9

DECADENZA CONCESSIONI

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- a. la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- b. il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- c. la subconcessione a terzi.

Articolo 10

RIPRISTINO DEI LUOGHI

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

Articolo 11

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

Questa Agenzia ha facoltà, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, di sospendere o di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia del concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare qualora intervenissero erosioni o dissesti

nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero interventi o opere pubbliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dall'Agenzia concedente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.